

Grave bilancio di un incidente sulla Roma-L'Aquila
Violento tamponamento tra un Tir e un pullman

Due morti sul bus delle vacanze

Un pullman granturismo con a bordo sessanta passeggeri e un autotreno carico di asfalto si sono scontrati in un violento tamponamento sull'autostrada Roma-L'Aquila. Due morti, due persone in fin di vita e altri tre feriti meno gravi è il pesante bilancio della sciagura.

Un terribile incidente tra un pullman granturismo e un tir ha paralizzato ieri per ore e ore l'autostrada Roma-L'Aquila all'altezza del bivio per Carsoli. Due morti e cinque feriti, due dei quali gravissimi, è il bilancio del violento scontro avvenuto nel primo pomeriggio.

Il pullman era partito al mattino da Roma diretto verso Milano ma nella notte è la riviera romagnola Taranto Bologna trasportava una sessantina di passeggeri. Alle 16 e 10 circa nei pressi del bivio di Carsoli il bus turistico ha violentemente tamponato un autotreno che trasportava asfalto.

Sul luogo dell'incidente si sono precipitati molti mezzi di soccorso dei vigili del fuoco e due elicotteri. I feriti sono stati trasportati al vicino ospedale di Avezzano. Tre sono stati ricoverati in rianimazione con riserva di prognosi e uno di loro è morto poche ore dopo.

Un pullman granturismo con a bordo sessanta passeggeri e un autotreno carico di asfalto si sono scontrati in un violento tamponamento sull'autostrada Roma-L'Aquila.

Due morti, due persone in fin di vita e altri tre feriti meno gravi è il pesante bilancio della sciagura. Fino a sera il tratto di autostrada vicino allo svincolo di Carsoli è rimasto chiuso al traffico.

Il conducente di un pullman di 73 anni ha perso la vita dopo essersi scontrato con un camion portarifiuti. A Tivoli non lontano da Roma una Fiat Ritmo si è scontrata con un autocisterna provocando un morto.

di 31 anni nato a Civitella Roveto in provincia dell'Aquila.

A Lecce un'intera famiglia è rimasta vittima di uno scontro frontale. La macchina, una Seat Marbella, è andata a sbattere contro una Range Rover.

In fine un altro incidente con esito tragico è successo nei pressi del lo svincolo di Vicovaro. Qui la forte pioggia ha provocato un tamponamento a catena che ha coinvolto una quindicina di veicoli.

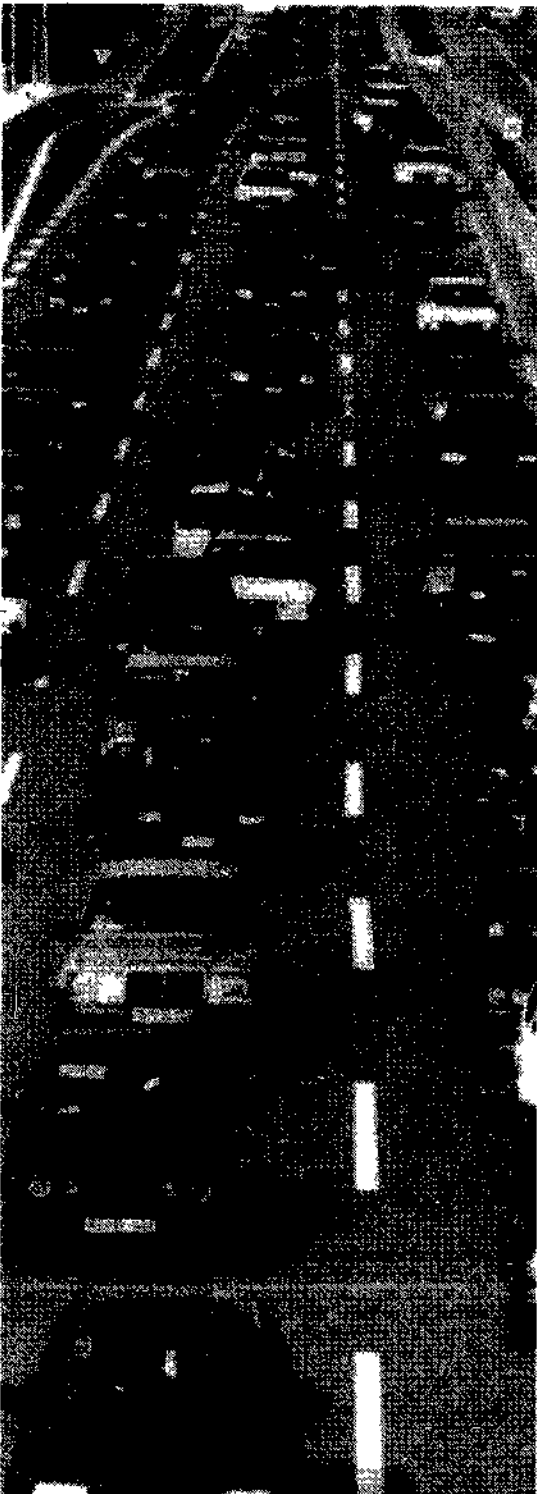
Drammatica la vicenda di un banista ravennate Maurizio Sparta morto la scorsa notte sulla statale adriatica all'altezza di Savignano Mare. L'uomo viaggiava su un Alfa Romeo 75 a fianco del guidatore Cristiano Gordini di 24 anni.

L'orrore nelle lamiere

- ROMA Ecco il repulisti dei più gravi incidenti stradali di pullman accaduti in Italia negli ultimi 10 anni. 5 agosto 1985 Provincia di Cuneo lungo la strada che porta al santuario di Sant'Anna Vinadio un torpedone precipita in una scarpata.

- 12 novembre 1985 Sulla Pontina a Spinaceto (Roma) un autobus Atac si scontra con uno Agral 7 morti e 34 feriti. 5 settembre 1986 Sull'A14 a Porto San Giorgio un pullman tampona un autocarro carico di toncini di ferro che entrano nel pullman e trafiggono 6 persone.

- 30 marzo 1990 Un pullman di una gita scolastica, nella corsia sud dell'autostrada del Sole tra Cassinello e Capua sbanda e si squarcia contro il guard rail. 2 morti e 62 feriti. 3 aprile 1990 Ancora sull'autostrada del Sole nei pressi di Ponte Corvo (Frosinone) un autocarro sbanda supera il guard rail e finisce nella corsia opposta scontrandosi frontalmente con un pullman con a bordo 33 alunni e due adulti.



Un pullman granturismo con a bordo sessanta passeggeri e un autotreno carico di asfalto si sono scontrati in un violento tamponamento sull'autostrada Roma-L'Aquila.

Il campione sorpreso con la nuova «fiamma» strappa il rullino. Denunciato dal fotografo

«Via le foto», Tomba strapazza il reporter

ASCOLI Alberto Tomba blocca e spintonava un paparazzo troppo curioso che lo denuncia. Il campione di sci si infila nell'ennesima paradossale vicenda giudiziaria per il suo carattere sanguigno e insopportabile. Sempre pronto alle sberle e alla bravata.

me a Lucia Annunziata e Federico Bugno. Si apposta dietro un albero all'esterno del locale. La nuovissima Austin giugna testimonia della presenza del campione.

Lui s'è accorto di me. Ha bloccato la sua vettura ed è tornato indietro. Con fare minaccioso mi ha detto: «Cosa vuoi?» iniziando a sbirciare dentro la mia auto.

minacce a Picchio. «Mi hanno detto di andarmene immediatamente perché in caso contrario non sarei più uscito». Pare che alla fase finale della colluttazione fossero presenti una decina di persone.

detto loro di non entrare nel locale con la macchina fotografica. Basta sono proprio stufo. Il campione bolognese smentisce a notizia secondo cui sarebbe proprietario della discoteca «Mahe».

«I giovani hanno scoperto (riscoperto?) l'impegno sociale»

Caro direttore, pochi giorni fa ho letto su l'Unità un articolo il cui contenuto condivido pienamente.

Caro direttore, ho visto le immagini e ho letto il servizio del giornalista Vincenzo Vasile. «Celle di punizione sbarre alle finestre, così vivono i detenuti di un carcere minorile di Kiev Ucraina».

Caro direttore, ho visto le immagini e ho letto il servizio del giornalista Vincenzo Vasile. «Celle di punizione sbarre alle finestre, così vivono i detenuti di un carcere minorile di Kiev Ucraina».

LETTERE

«I giovani hanno scoperto (riscoperto?) l'impegno sociale»

Caro direttore, pochi giorni fa ho letto su l'Unità un articolo il cui contenuto condivido pienamente. Si afferma che i giovani hanno scoperto (o riscoperto) l'impegno sociale a partire dalla difesa dell'ambiente.

Francesco Trapassi Caldine (Firenze)

«Salviamo i bambini del mondo»

Caro direttore, ho visto le immagini e ho letto il servizio del giornalista Vincenzo Vasile.

Ringraziamo questi lettori

Romano Prearo di Corsico-Milano («Non voterò più qualunque referendum verrà proposto a meno che non si tratti della libertà di tutti»).

«Via le foto», Tomba strapazza il reporter

Caro direttore, ho visto le immagini e ho letto il servizio del giornalista Vincenzo Vasile. «Celle di punizione sbarre alle finestre, così vivono i detenuti di un carcere minorile di Kiev Ucraina».

«Voglio il risarcimento danni»

Dario Picchio mi piace. Non vado in cerca di pubblicità. Voglio solo che Tomba mi risarcisca dei danni che ho subito.

«Vendita oculata delle case degli enti previdenziali»

È uscito su l'Unità di domenica 23 luglio un intervento di Bruno Trentin in merito a quello che lui chiama l'attacco forx un sito n

volto alla smobilitazione del patrimonio immobiliare per uso locativo detenuto dagli enti previdenziali. Mi preme e mi sembra doveroso quale segretario nazionale del Sicec (Sindacato nazionale casa e territorio) fare alcune precisazioni sul contenuto dell'articolo in questione.

«Voglio il risarcimento danni»

Dario Picchio mi piace. Non vado in cerca di pubblicità. Voglio solo che Tomba mi risarcisca dei danni che ho subito. Punto e basta.

«Vendita oculata delle case degli enti previdenziali»

È uscito su l'Unità di domenica 23 luglio un intervento di Bruno Trentin in merito a quello che lui chiama l'attacco forx un sito n